



COMUNE DI SALA BOLOGNESE
Provincia di Bologna

VERBALE DI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13

Adunanza ordinaria in 1° convocazione - Seduta pubblica.

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEI SERVIZI SCOLASTICI.

L'anno duemilaotto (2008), addì VENTINOVE del mese di GENNAIO alle ore 20,30 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte si sono riuniti a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

N. ORDINE	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	TOSELLI VALERIO	X	
2	BASSI EMANUELE	X	
3	BORTOLOTTI VLADIMIRO	X	
4	CREPALDI LUCIANO		X
5	RIGUZZI GIORDANO	X	
6	MANDRIOLI PAOLA	X	
7	MORANDI IORIS	X	
8	BIANCHINI VALENTINO	X	
9	PANCALDI FABIO	X	
10	BIAGI VILDES	X	
11	BARBIERI ANGIOLINO	X	
12	GOVONI MARIA CHIARA		X
13	FAZIOLI STEFANO		X
14	MEROLA PIERLUIGI	X	
15	BERGAMINI GIAN CARLO	X	
16	MARCHESI RENATO	X	
17	MALPENSA GIANLUCA	X	

Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA ANNA ROSA CICCIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. TOSELLI VALERIO - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n. 5 dell'ordine del giorno.

Nomina scrutatori i Consiglieri: 1) Malpensa Gianluca 2) Biagi Vildes 3) Morandi Ioris.

Sono presenti, senza diritto di voto, gli Assessori: Collina Luciano e Zampighi Carla.

Presente anche il Consigliere Fazioli Stefano.

L'Assessore Bassi espone le modifiche al regolamento in oggetto.

Merola chiede all'Assessore la tariffa che la Giunta ha deciso perché altrimenti non si riesce a valutare le percentuali di cui parlava l'Assessore solo se si conosce la tariffa nel suo complesso, il calcolo del costo fisso si fa detraendo il costo del pasto, se il bambino mangia paga €5,70 se non mangia paga €3,00, chiede che fine fanno gli altri soldi? A loro parere è sufficiente dire che la quota fissa finanzia il servizio mensa mentre la quota variabile finanzia il costo del pasto, senza determinare nel regolamento la percentuale di riparto delle quote. Il Sindaco risponde che ai cittadini le informazioni vanno date in maniera corretta, l'A.C. non sta facendo pagare di più di quello che costa il servizio, perché parte del servizio è finanziato da tutti i contribuenti e variando la percentuale di copertura si alza la parte finanziata dalla collettività.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE:

- la Legge Regionale n. 26 dell'08/08/2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita, abrogazione della L.R. 25/05/1999 n. 10";
- la Legge Regionale n. 12 del 30 Giugno 2003: "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale;
- la delibera consiliare n. 14 DEL 9.2.2006, esecutiva avente come oggetto "Approvazione Regolamento dei servizi scolastici";

RITENUTO di procedere ad apportare alcune modifiche a detto regolamento, con particolare riferimento all'art. 16, stante l'opportunità di diversificare la percentuale di compartecipazione al costo del servizio da parte delle famiglie, in relazione alle due componenti che definiscono la retta e cioè la quota fissa e la quota variabile, in modo da riproporzionare la retta all'effettiva presenza dell'utente a scuola;

RILEVATO pertanto opportuno modificare l'art. 16 del regolamento comunale dei servizi scolastici come segue; al I comma dopo il primo periodo è aggiunto il seguente periodo: "la retta è composta da una quota fissa pari al 40% della tariffa stabilita annualmente dalla Giunta Comunale e da una quota variabile pari al 60% della tariffa stessa stabilita annualmente dalla Giunta Comunale. La quota fissa è determinata per finanziare il servizio di mensa e la quota variabile è determinata per finanziare il costo del solo pasto prodotto. La quota fissa è corrisposta in relazione alle presenze dell'utenza a scuola sulla base del calendario scolastico";

CONSIDERATA quindi la necessità di approvare le modifiche al citato regolamento comunale come più sopra esplicitate;

VISTO:

- lo Statuto Comunale;
- il D. Leg.vo n. 267/2000;

CON voti favorevoli n. 10 e contrari n. 5 (Fazioli Stefano, Merola Pierluigi, Bergamini Gian Carlo, Marchesi Renato e Malpensa Gianluca) espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

1. Di apportare, per le motivazioni di cui è detto in premessa, le modifiche all'art. 16 del vigente regolamento dei Servizi scolastici come più sopra esplicitate;
2. Di approvare il nuovo testo del primo comma dell'art. 16 del regolamento, così come allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. Di disporre che le disposizioni contenute con le modifiche introdotte, avranno decorrenza dal prossimo a.s. 2008-2009;
4. Di dare atto che è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Funzionario Responsabile ai sensi dell'Art. 49 – 1° comma del D. Leg.vo n. 267/2000.



COMUNE DI SALA BOLOGNESE
Provincia di Bologna
P.zza Marconi n. 1 – 40010 SALA BOLOGNESE
Tel. 051/6822511 – Fax 051/829182 – C.F. 80014630372 – P. IVA 00702211202

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 13/C.C. DEL 29.1.2008

IL SINDACO
F.to Valerio Toselli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Anna Rosa Ciccia

Art. 16

“La fruizione del servizio di refezione scolastica comporta la corresponsione di una retta, a parziale copertura dei costi di gestione del servizio, differenziata in due tariffe: massima e minima. La retta è composta da una quota fissa pari al 40% della tariffa stabilita annualmente dalla Giunta Comunale e da una quota variabile pari al 60% della tariffa stessa stabilita annualmente dalla Giunta Comunale. La quota fissa è determinata per finanziare il servizio di mensa e la quota variabile è determinata per finanziare il costo del solo pasto prodotto. La quota fissa è corrisposta in relazione alle presenze dell’utenza a scuola sulla base del calendario scolastico.....”.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Valerio Toselli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Anna Rosa Ciccia

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 22.2.2008 all'8.3.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Sala Bolognese, li 22.2.2008

L'ADDETTO ALBO PRETORIO
F.to Franca Baldo

=====

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sala Bolognese, li

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorso dei termini ai sensi dell'art. 134 - 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000, con decorrenza dal .

Sala Bolognese, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Ciccia Dr.ssa Anna Rosa

=====

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sala Bolognese, li